

Caterina ha iniziato a studiare violoncello a 4 anni con Luca Paccagnella, completando il triennio di violoncello presso il Conservatorio “F. Venezze” di Rovigo sotto la guida di Luigi Puxeddu, concluso nell’ottobre 2021. Nel mese di settembre 2023 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello in Musica da Camera presso il medesimo conservatorio. Ha collaborato con l’Associazione Venezze per la realizzazione, fin dalla prima edizione, del festival Rovigo Cello City, esibendosi come musicista, al fianco di alcuni solisti di livello internazionale, tra cui: Giovanni Sollima, Giovanni Gnocchi, Peter Somodari, Christoph Coin, Alfredo Persichilli, Gabriele Geminiani, Enrico Dindo, Luigi Piovano, Massimo Polidori.

Si esibisce regolarmente presso importanti Teatri e Festival in Italia (Teatro Sociale di Rovigo, Sala Maffeiana, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Ristori di Verona, Spazio&Musica, Grandezze&Meraviglie) come solista e camerista, affiancando artisti di riconosciuta fama, tra i quali: Federico Guglielmo (l’Arte dell’Arco), Ryo Terakado, Margherita Dalla Vecchia, Enrico Zanovello (Orchestra Barocca Andrea Palladio), Roberto Loreggian, Nicola Reniero (Ensemble Il Trattenimento Armonico), Marina De Liso, Marco Cera, Marco Scavazza, Lia Serafini, Patrick Ayrton, Nicholas Mulroy, Rosita Ippolito, Alfredo Bernardini.

Da settembre 2021 lavora come insegnante di violoncello presso la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado “Giacomo Sichirollo” di Rovigo.

Nel 2022 si avvicina alla musica antica, partecipando a masterclasses tenute da Francesco Galligioni presso la “Fondazione Masiero & Centanin” e, nel 2024, da Marco Testori presso l’Accademia Musicale Chigiana, ottenendo il Diploma di Merito. Nel 2022 incide un CD di sonate a cinque del periodo barocco per la casa discografica Urania. Nel mese di giugno 2024 è stata selezionata come membro dell’Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori.

Nel 2024 ha fondato, insieme a colleghi musicisti, l’ensemble “Li Scolari Suonatori”, specializzato nel repertorio strumentale italiano Seicentesco. Mediante l’utilizzo di strumenti aventi caratteristiche costruttive aderenti al genere indagato, il gruppo persegue una ricerca stilistica finalizzata al rispetto della prassi esecutiva dell’epoca.

Attualmente sta frequentando il corso di violoncello barocco presso il Conservatorio di Musica “Arrigo Pedrollo” di Vicenza, sotto la guida del M° Francesco Galligioni.